

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2013, n. 20-6939

Sostegno per l'anno 2013 al progetto "Call center ed accoglienza in emergenza di gestanti, madri con bambino e donne sole maltrattate" del Comune di Torino e dell' Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano. Spesa di euro 130.000,00 (cap.179629/2013).

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Vista la DGR n. 2-9099 del 7.7.2008, con la quale è stato approvato il “Piano Regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime”;

dato atto che, ad integrazione del Piano di cui sopra, con D.G.R. n. 56-9881 del 20.10.2008, venivano approvati i criteri per l’assegnazione dei contributi ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali per l’attivazione di interventi a sostegno delle gestanti in difficoltà, della maternità e delle donne vittime di violenza;

verificato che, con successivi finanziamenti, è stata assicurata per gli anni 2009/2011 la prosecuzione dei progetti di sostegno alla maternità ed alla genitorialità, con particolare riferimento ai nuclei monoparentali, alle madri sole con figli e alle donne vittime di violenza, avviati ai sensi della DGR n. 56-9881 del 20.10.2008;

considerata l’esigenza di proseguire nella direzione di una sempre maggiore diffusione, sul territorio regionale, di interventi di rete a sostegno delle gestanti e madri in difficoltà, nonché delle donne, sole o con figli, vittime di violenza e maltrattamenti, in una prospettiva di prevenzione di situazioni di rischio, di tutela della maternità, di protezione del minore, di sostegno alle capacità genitoriali e di protezione delle donne, sole e con figli, vittime di violenza, anche in raccordo con gli interventi attivati a favore delle gestanti che necessitano di specifici sostegni in ordine al riconoscimento o non riconoscimento dei loro nati ed al segreto del parto, ai sensi della L.R. 16/06 e della D.G.R. n. 22-4914 del 18.12.2006;

verificato che, in tale contesto, il Comune di Torino ha approvato nel 2008 il Progetto “Interventi di accoglienza per le situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere: ulteriore qualificazione ed implementazione della rete”; (deliberazione n. mecc.2008-09400/19 del 16 dicembre 2008);

considerato che tale progetto è stato reso possibile grazie all’attività ed alla collaborazione del “Coordinamento madre-bambino” operativo dal 1989 a Torino, facente capo al Volontariato Vincenziano, con compiti di programmazione di interventi a favore di gestanti e madri con figli, e come sede di confronto tra i vari soggetti a diverso titolo coinvolti sulla materia;

dato atto che, tra le azioni progettuali previste dal citato provvedimento ed attuate in collaborazione con il Volontariato Vincenziano, vi è stata la realizzazione di un servizio di Call Center, articolato in un ufficio del Servizio Minori del Comune di Torino (Pronto Intervento Minori, operativo 24 ore su 24), ed in uno del Volontariato Vincenziano, ed istituito a seguito del protocollo d’intesa tra la città di Torino e le organizzazioni del Coordinamento madre-bambino per l’accoglienza delle situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere, sottoscritto nell’anno 2009;

verificato che tale servizio si configura, come propria vocazione, come punto di riferimento per l’accesso e la raccolta delle richieste e delle segnalazioni di situazioni di emergenza provenienti sia dai servizi pubblici che dagli enti del privato sociale operanti sul territorio ed al conseguente reperimento delle strutture di accoglienza;

dato conto che le funzioni svolte dal Comune di Torino e dal Volontariato Vincenziano si possono così sintetizzare:

Comune di Torino:

- messa a disposizione del personale addetto al servizio di pronto intervento minori, dei locali e di quanto necessario per il funzionamento del call center compreso il servizio di mediazione interculturale.
- accoglienza anche in pronto intervento, di donne sole maltrattate, presso strutture gestite dalle associazioni aderenti al CCCVD , per n. 10 posti;

Volontariato Vincenziano:

messa a disposizione di personale dipendente o libero professionista, per lo svolgimento delle funzioni del call center ;

- accoglienza delle utenti presso strutture alberghiere o strutture di Volontariato.

Accertato che l'insieme delle prestazioni offerte dal servizio di Call Center ha una ricaduta sull'intero territorio regionale in considerazione del fatto che il coordinamento Madre - bambino comprende tutte le strutture presenti in Piemonte e che, come mostrano i dati raccolti, si rivolgono al Call Center anche servizi fuori Torino (il 40% delle richieste provengono da fuori Torino) ;

verificato che la Regione Piemonte è intervenuta a sostegno del progetto Call center a far data dal 2008 attraverso finanziamenti annuali;

considerata quindi l'efficacia del progetto in riferimento in particolare alla capacità di risposta in tempi brevi ad un elevato numero di situazioni di emergenza, e la sua operatività di 24 ore su 24,

valutati positivamente i risultati raggiunti grazie alla proficua collaborazione tra il Comune di Torino ed il Volontariato Vincenziano ;

evidenziato che nell'anno 2012 tale servizio ha risposto a 410 telefonate, provvedendo inoltre alla collocazione urgente di 94 nuclei;

dato atto che con D.G.R. n. 25-4850 del 31 ottobre 2012 veniva approvata la prosecuzione del sostegno al progetto Call center, attraverso l'assegnazione di un contributo quantificato nella misura di € 30.000,00 a favore del Comune di Torino e nella misura di € 70.000,00 a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano;

verificato che tale contributo rappresenta soltanto una parziale copertura dei costi sostenuti;

dato peraltro conto che le istanze di finanziamento presentate rispettivamente dal Comune di Torino e dall'Associazione gruppi di Volontariato Vincenziano e riferite al proseguimento del progetto Call Center per l'anno 2014, indicano in maniera chiara e dettagliata la previsione di un aumento dei costi per il proseguimento delle attività già in corso e per la realizzazione di nuove iniziative, volte ad assicurare una risposta adeguata alle sempre più numerose richieste di aiuto da parte delle donne in difficoltà, gestanti, madri con figli, donne sole maltrattate e vittime di violenza, provenienti dalla Città di Torino e dal resto del territorio piemontese;

si ritiene opportuno confermare il sostegno alla prosecuzione del progetto “Call center ed accoglienza in emergenza di gestanti, madri con bambino e donne sole maltrattate”, prevedendo quanto segue:

-assegnazione al Comune di Torino di un contributo a parziale copertura delle spese sostenute per l'accoglienza a favore delle donne e dei nuclei madre/bambino in difficoltà, provenienti anche da fuori Torino;

-assegnazione all'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano-Centro di Accoglienza San Vincenzo, di un contributo a sostegno delle spese per lo svolgimento delle funzioni del servizio di Call Center, attraverso la messa a disposizione del personale dipendente o libero professionista all'uopo individuato.

Tutto ciò considerato, si provvede a destinare a sostegno del Progetto Call Center la somma complessiva di € 130.000,00 suddividendola come segue:

- nella misura di € 50.000,00 a favore del Comune di Torino, a parziale copertura degli oneri riferiti alle attività di accoglienza di cui sopra;

- nella misura di € 80.000,00 a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano-Centro di Accoglienza San Vincenzo, via Saccarelli, 2 Torino (c.f. n. 97502440015) a parziale copertura degli oneri riferiti alle funzioni di cui sopra.

Destinatari delle iniziative sono :

- gestanti in difficoltà con particolare riferimento alle gestanti che necessitano di specifici sostegni in ordine al riconoscimento o non riconoscimento dei loro nati ed al segreto del parto, ai sensi della L.R. 16/06 e della D.G.R. n. 22-4914 del 18.12.2006;

- donne vittime di violenza, sole o con figli;

- donne con figli in situazioni problematiche, con particolare riferimento ai nuclei monoparentali, comunque presenti sul territorio della regione, da considerare in situazione di svantaggio sociale.

Dato atto che alla spesa complessiva di € 130.000 si farà fronte attraverso gli stanziamenti di cui al capitolo 179629/2013;

considerato che, ai sensi dell'articolo 31- comma 8 - della L.R. n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte” è possibile assumere impegni di spesa dopo il 30 novembre di ogni anno, e che l'assegnazione e conseguente impegno dei finanziamenti oggetto della presente deliberazione, rivestono la natura di urgenza ed indifferibilità per poter consentire, attraverso le risorse assegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2013, il proseguimento delle attività in corso, garantendo in tal modo la continuità degli interventi a favore di gestanti, madri con bambino e donne sole maltrattate;

tutto ciò premesso;

visto l'articolo 7 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)”;

vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 “Legge finanziaria per l'anno 2013”;

vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

vista la legge regionale n. 16 del 6 agosto 2013 “Assestamento al bilancio per l’anno finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015”;

vista la DGR n. 18-5787 in data 13/05/2013 inerente la ripartizione in capitoli, ai fini della gestione, delle unità previsionali di base di cui alla citata l.r. n. 9/2013;

vista la DGR n. 11-5808 del 21/5/2013 recante disposizioni per il ripristino delle assegnazioni di bilancio già presenti nella gestione provvisoria del bilancio;

vista la DGR n. 35 – 5974 del 17/06/2013 “Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 – Seconda assegnazione delle risorse finanziarie ed approvazione del piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013/2015”;

vista la DGR n. 26-6372 del 17/09/2013 “Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie iscritte in bilancio di gestione pluriennale 2013/2015”;

vista la L.R. n. 1/2004;

vista la L.R. n. 16/2006;

vista la D.G.R. n. 22-4914 del 18.12.2006;

vista la D.G.R. n. 2-9099 del 7.7.2008;

vista la D.G.R. n. 56-9881 del 20.10.2008;

vista la D.G.R. n. 39-11363 del 4.5.2009;

vista la D.G.R. n. 41-940 del 3.11.2010;

vista la D.G.R. n. 25-4850 del 31.10.2012;

vista la D.G.R. n. 5-6763 del 28.11.2013;

vista la D.G.R. n. 8-6766 del 28.11.2013;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare il sostegno alla prosecuzione per l’anno 2013, del progetto Call Center realizzato dal Comune di Torino/Volontariato Vincenziano a sostegno delle gestanti in difficoltà, della maternità e delle donne vittime di violenza;
- di assegnare, per le considerazioni in premessa descritte, al Comune di Torino un contributo pari ad € 50.000,00 a parziale copertura delle attività di accoglienza in premessa individuate;
- di assegnare all’ Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano - Centro di Accoglienza San Vincenzo, via Saccarelli, 2 Torino (c.f. n. 97502440015), un contributo pari ad € 80.000,00, a parziale copertura delle funzioni in premessa individuate;
- di prevedere che alla spesa complessiva di € 130000,00 derivante dall’attuazione del presente provvedimento, si faccia fronte con le risorse di cui al cap. 179629/2013, che presenta la necessaria disponibilità;
- di rinviare a successiva Determinazione Dirigenziale del Dirigente competente della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia l’impegno dei contributi previsti.

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)